



Comune di Vicenza

P.G.N. 108017

Cat. 6

Cl. 2

DELIBERAZIONE N. 159 DEL 25/08/2016

VERBALE DELLA SEDUTA DI GIUNTA COMUNALE

L'anno duemilasedici, addì 25, del mese di agosto, nella residenza comunale, si è riunita la Giunta Comunale sotto la Presidenza del Sindaco Achille Variati, con la partecipazione del Segretario Generale dott. Antonio Caporrino e del Direttore Generale, arch. Antonio Bortoli che risulta così composta

	PRESENTE	ASSENTE
VARIATI ACHILLE (Sindaco)	X	
BULGARINI D'ELCI JACOPO (Vice Sindaco)	X	
BALBI CRISTINA	X	
CAVALIERI MICHELA		X
CORDOVA ANNAMARIA	X	
DALLA POZZA ANTONIO MARCO	X	
NICOLAI UMBERTO	X	
SALA ISABELLA	X	
ROTONDI DARIO	X	
ZANETTI FILIPPO		X

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta e invita la Giunta Comunale ad esaminare e ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto.

La Giunta come sopra costituita, ha assunto la seguente

DELIBERAZIONE

OGGETTO: URBANISTICA – PROGRAMMA STRAORDINARIO DI INTERVENTO PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA E LA SICUREZZA DELLE PERIFERIE DELLE CITTA' METROPOLITANE E DEI COMUNI CAPOLUOGO DI PROVINCIA, PUBBLICATO G.U. N. 127 DEL 01/06/2016. APPROVAZIONE PROGETTO DENOMINATO "LIBERARE ENERGIE URBANE".

L'Assessore alla Progettazione e Sostenibilità Urbana Antonio Marco Dalla Pozza presenta la seguente relazione a codesta rispettabile Giunta Comunale:

Lo scorso 1 giugno è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 127 il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 maggio 2016 avente per oggetto "Approvazione del bando con il quale sono definiti le modalità e la procedura di presentazione dei progetti per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle città metropolitane, dei comuni capoluogo di provincia e della città di Aosta".

Ai fini del bando sono considerate periferie *"le aree urbane caratterizzate da situazioni di marginalità economica e sociale, degrado edilizio e carenza di servizi"*.

Gli interventi per la riqualificazione urbana delle periferie, come sopra definite, da attuarsi senza ulteriore consumo di suolo, devono riguardare le seguenti tipologie di azione:

- a. progetti di miglioramento della qualità del decoro urbano;
- b. progetti di manutenzione, riuso e rifunzionalizzazione di aree pubbliche e di strutture edilizie esistenti, per finalità di interesse pubblico;
- c. progetti rivolti all'accrescimento della sicurezza territoriale e della capacità di resilienza urbana;
- d. progetti per il potenziamento delle prestazioni e dei servizi di scala urbana, tra i quali lo sviluppo di pratiche del terzo settore e del servizio civile, per l'inclusione sociale e la realizzazione di nuovi modelli di welfare metropolitano e urbano;
- e. progetti per la mobilità sostenibile e l'adeguamento delle infrastrutture destinate ai servizi sociali e culturali, educativi e didattici, nonché alle attività culturali ed educative promosse da soggetti pubblici e privati.

Il bando stabilisce che la presentazione del Progetto, da parte degli Enti interessati, avvenga entro 90 giorni dalla pubblicazione in Gazzetta Ufficiale del DPCM 25 maggio 2016.

Entro 90 giorni dalla scadenza del termine per la presentazione dei progetti, con DPCM, saranno individuati i progetti da inserire nel Programma nazionale, ed entro i successivi 30 giorni sarà stipulata la convenzione o accordo di programma.

Nella selezione dei progetti saranno applicati i seguenti criteri di valutazione, con relativi punteggi:

- a. tempestiva esecutività degli interventi (fino a 25 punti);
- b. capacità di attivare sinergie tra finanziamenti pubblici e privati, laddove il contributo finanziario di questi ultimi sia pari almeno al 25% dell'importo complessivo necessario alla realizzazione del progetto proposto (fino a 25 punti);
- c. fattibilità economica e finanziaria, e coerenza interna del progetto, anche con riferimento a singoli moduli funzionali (fino a 20 punti);
- d. qualità e innovatività del progetto sotto il profilo organizzativo, gestionale, ecologico ambientale e architettonico (fino a 20 punti);
- e. capacità di innescare un processo di rivitalizzazione economica, sociale e culturale del contesto urbano di riferimento (fino a 10 punti).

Ogni Progetto potrà ricevere un finanziamento massimo di 18 milioni di euro.

Una quota di finanziamento non superiore al 10% potrà essere assegnata successivamente alla sottoscrizione della convenzione o accordo di programma e una quota pari al 30%, potrà essere erogata nella fase intermedia di realizzazione del progetto in base al cronoprogramma.

L'Amministrazione comunale, al fine di partecipare al bando, ha intrapreso una collaborazione con l'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della provincia di Vicenza e con Confindustria - ANCE Vicenza, finalizzata al supporto per la predisposizione della documentazione necessaria alla presentazione del progetto stesso, siglando con i soggetti di cui sopra i dovuti protocolli d'intesa, come da delibera di Giunta Comunale n. 101 del 14.6.2016.



Conseguentemente, è stato predisposto il Progetto denominato “*Liberare energie urbane*” che ha come obiettivo liberare le energie urbane della città esistente, lavorando all’interno del tessuto urbano della città e mettendo assieme interventi di riqualificazione e rigenerazione di ambiti, di potenziamento delle reti della mobilità sostenibile e di risanamento dei luoghi. Liberare le energie è “*accendere le luci in luoghi scuri*” perché abbandonati e chiusi, dando forma agli spazi, riconoscendone i valori e le potenzialità.

Il Progetto intende perseguire una visione innovativa del concetto di periferia, andando ad individuare nelle maglie del tessuto edificato della città di Vicenza non le aree ma i sistemi urbani che presentano caratteri di abbandono, scarsa qualità degli spazi, situazioni di pericolosità e, al tempo stesso, che contengano elementi utili per la loro rigenerazione. Da un lato le criticità e dall’altro le opportunità che sono connaturate nella storia stessa della città.

Il progetto, dunque, è costituito da una serie di interventi (sia opere pubbliche sia servizi) siti in ambiti geograficamente distribuiti sia nella zona centrale sia in quelle più esterne, lavorando sui vuoti, sugli spazi interstiziali lasciati liberi da un lato dalla conterminazione del centro storico e, dall’altro, dalla crescita della città. Si tratta di spazi che la città conosce bene perché strategici nel completamento del sistema urbano, oggi purtroppo inaccessibili, abbandonati o sottoutilizzati perché difficili da interpretare e molto costosi da recuperare.

Il Progetto, all’interno di un disegno unitario nel quale ciascuna parte serve a dare senso all’insieme, prevede 3 sistemi, sulla base degli effetti che essi possono produrre nel percorso di rigenerazione:

- le “**energie verdi**” rappresentate dal sistema dei parchi nuovi ed esistenti da riqualificare;
- le “**energie grigie**” rappresentate dal recupero dei comparti dismessi delle attività produttive e caratterizzate dalla presenza di aree inquinate da bonificare;
- le “**reti**” rappresentate dagli itinerari ciclabili, dal sistema del bike-sharing e del trasporto pubblico e dai progetti per l’implementazione delle reti sociali.

I suddetti 3 sistemi comprendono, nel dettaglio, i seguenti interventi da candidare a finanziamento:

- Intervento 1 - Riqualificazione area ex Centrale del Latte
- Intervento 2 - Parco della Pace – Progetto preliminare 1° stralcio
- Intervento 3 - “Itinerari cicloturistici Palladiani” Ambito 7
- Intervento 4 - Riqualificazione ex scuola elementare di Laghetto
- Intervento 5 - Riqualificazione ex area produttiva Zambon
- Intervento 6 - Vita sicura, attività a favore della popolazione anziana
- Intervento 7 - Restauro e rifunzionalizzazione ex serre Cunico Parco Querini
- Intervento 8 - “Itinerari cicloturistici Palladiani” Ambito 6 - Parco Astichello
- Intervento 9 - Riqualificazione parco ex Colonia Bedin Aldighieri
- Intervento 10 - Riqualificazione Viale Dalmazia zona Campo Marzo
- Intervento 11 - “Itinerari cicloturistici Palladiani” Completamento ambiti
- Intervento 12 - Riqualificazione via Torino, via Firenze e viale Ippodromo
- Intervento 13 - Riqualificazione via Monte Cengio
- Intervento 14 - Trasporto Pubblico Locale: Servizi a chiamata aree periferiche
- Intervento 15 - Progetto di bike sharing
- Intervento 16 - Bonifica e riqualificazione ex aree Acciaierie Valbruna e Beltrame
- Intervento 17 - Progetto Margini di vita, reinserimento sociale
- Intervento 18 - Sistemazione idraulica via O. da Pordenone e Strada dei Molini.



Il costo complessivo del Progetto ammonta a € 48.830.859,20 comprensivo di IVA e oneri, di cui € 17.794.954,20 da ammettere a finanziamento, € 4.723.905,00 già finanziati dal Comune o altri enti pubblici, € 26.312.000,00 a carico di un soggetto privato.

In estrema sintesi, in caso di finanziamento dell'intero progetto "*Liberare energie urbane*", i risultati attesi possono essere così riassunti:

ENERGIE LIBERATE			
ENERGIE VERDI	Superficie a verde pubblico recuperate: 2.437.408 mq circa		
ENERGIE GRIGIE	Aree di ex insediamenti produttivi riqualificate ad uso pubblico 92.000 mq circa	Edifici riqualificati e rigenerati per uso pubblico 6.683 mq circa	
RETI	Riqualificazione itinerari ciclabili 68.5 km circa (di cui 2,5 km nuovi)	Popolazione servita dai nuovi servizi a chiamata TPL diurno 16370 abitanti circa 7450 famiglie circa	Popolazione interessata dai nuovi servizi e reti sociali 2750 abitanti

Ciò premesso;

L'Assessore sottopone all'approvazione della Giunta Comunale la seguente proposta di deliberazione:

La Giunta Comunale, udita la relazione dell'Assessore,

D E L I B E R A

- 1) di dare atto che le premesse e quanto sopra considerato costituiscono parte integrante del presente provvedimento;
- 2) di approvare il Progetto denominato "*Liberare energie urbane*" di cui al "Bando con il quale sono definite le modalità e al procedura di presentazione dei progetti per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle città metropolitane, dei comuni capoluogo di provincia e della città di Aosta" pubblicato nella G.U. n. 127 del 01/06/2016, composto dai seguenti elaborati:
 - Relazione generale (All. A - art. 5 comma 1 lett. a)
 - Cronoprogramma (All. B - art. 5 comma 1 lett. b)
 - Scheda dei soggetti cofinanziatori (All. C - art. 5 comma 1 lett. c)
 - Intese e Accordi sottoscritti coi soggetti cofinanziatori (All. D - art. 5 comma 1 lett. d)
 - Delibera di approvazione del Progetto (All. E)
 - Decreto di nomina del Responsabile del procedimento (RUP)
 - Delibere di approvazione dei singoli interventi (art. 5 comma 1 lett. e)
 - Dichiarazione di conformità degli interventi (All. F - art. 5 comma 1 lett. f)
 - Documentazione grafico/fotografica (art. 5 comma 2);
 - Relazione tecnica (art. 6 lett. d) - art. 8 comma 2);
- 3) di dare atto che il suddetto progetto comprende n.18 interventi come elencati in premessa e meglio descritti negli elaborati di cui al precedente punto 2);
- 4) di dare atto che il costo complessivo del Progetto ammonta a € 48.830.859,20 comprensivo di IVA e oneri, di cui : € 17.794.954,20 da ammettere a finanziamento, € 4.723.905,00 già finanziati da Comune e altri enti pubblici, € 26.312.000,00 a carico di un soggetto privato;



- 5) di dichiarare che ai progetti approvati come “progetto preliminare” o “progetto di fattibilità tecnico-economica” seguirà progettazione definitiva o esecutiva entro i termini di cui all’art.6, lett. b) del D.P.C.M. 25.5.2016 citato in premessa;
- 6) di individuare il dott. Danilo Guarti quale responsabile del procedimento relativamente al suddetto Progetto denominato “Liberare energie urbane”;
- 7) di dare atto che il presente provvedimento non comporta spese, minori entrate, né altri oneri riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio del Comune, in quanto il formale impegno di spesa avverrà con successivo provvedimento;
- 8) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 134, comma 4 del Testo Unico delle Leggi sull’Ordinamento degli Enti Locali, approvato con Decreto Legislativo 18/08/2000 n. 267.

Sulla proposta sono stati espressi i pareri, resi a' sensi dell'art. 49 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con Decreto Legislativo 18.8.2000 n. 267, che per l'inserimento nella deliberazione vengono integralmente trascritti nel presente verbale come segue:

"Parere favorevole alla presente proposta di deliberazione sotto il profilo della regolarità tecnica.
Addi 25/8/2016 IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO f.to Danilo Guarti"

"Visto il punto 7 del dispositivo, parere favorevole in ordine alla regolarità contabile sulla presente proposta di deliberazione.

Addi 25/8/16 IL RAGIONIERE CAPO f.to Bellesia".

Il Presidente pone in votazione la proposta di deliberazione che viene approvata a voti unanimi e palesi.

Il Presidente pone in votazione la dichiarazione di immediata eseguibilità del provvedimento che viene approvato con votazione in forma palese, all'unanimità.



(L'allegato progetto originale è depositato agli atti del Comune)

IL PRESIDENTE
Variati

IL SEGRETARIO GENERALE
Caporrino

COPIA

Vicenza, 26 agosto 2016

conforme all'originale, per uso amministrativo.

IL FUNZIONARIO INCARICATO DAL SINDACO

Gabriella Sella

